



Comunicato Stampa

MULTE STRADALI

“IL VERO PROBLEMA NON E’ TANTO L’AMMONTARE MA LA DESTINAZIONE DEI PROVENTI”

L’Ufficio Studi ASAPS – Associazione Sostenitori e Amici della Polizia Stradale, in collaborazione con l’Associazione Lorenzo Guarnieri, ha analizzato i progetti relativi all’impiego dei ricavi delle sanzioni al Codice della Strada nelle 14 principali città italiane con popolazione superiore ai 200.000 abitanti per gli anni 2021 e 2022. Si tratta di 530 progetti che per l’anno 2022 ammontano a 310 milioni di euro destinati, di cui 226 milioni di Euro già realizzati secondo le dichiarazioni dei comuni.

“Abbiamo deciso di portare avanti questo studio perché non è tanto importante quante multe vengono contestate (teoricamente andrebbero a zero se tutti rispettassimo il codice della strada), ma come i comuni impiegano queste somme, che per legge devono essere in gran parte destinate a progetti finalizzati alla sicurezza stradale” – dichiarano Giordano Biserni e Stefano Guarnieri, presidenti delle due associazioni.

Dall’analisi, indicata nel dettaglio nella tabella 1, si possono ricavare alcune interessanti informazioni:

- **L’educazione alla sicurezza stradale è la cenerentola delle spese. Nel 2022 sono stati infatti destinati solo 82.501€ pari allo 0,027% delle somme complessivamente destinate.** Non meglio va alla formazione della Polizia Municipale (solo 18.494€), pari allo 0,006% del destinato. **Nessuna attività di comunicazione legata all’educazione stradale.** Si dice che la sicurezza stradale è un problema culturale ma non viene fatta educazione, formazione o comunicazione. Se viene fatta, ciò non avviene con i soldi delle sanzioni, nonostante l’obbligo.
- **La parte del leone la fanno la manutenzione delle strade e l’illuminazione pubblica,** come se fossero componenti esclusive per la sicurezza stradale, quando il 95% degli scontri gravi dipende dal comportamento dell’uomo. Sicuramente una buona manutenzione e illuminazione aiutano ma una destinazione di importi così elevati fa pensare che se non ci fossero più le multe, perché i cittadini rispettano il codice della strada, le nostre strade sarebbero completamente buie; va considerato che l’illuminazione ha anche una funzione preventiva contro la criminalità. **Inoltre non è specificato quale tipo di manutenzione e di illuminazione sia realizzata:** un conto sono infatti infrastrutture per avere attraversamenti pedonali più corti e illuminati, un altro ad esempio, la manutenzione ordinaria delle luci di un parco (utile, ma che non ha nulla a che fare con la sicurezza stradale).
- **Vengono destinati per acquisto armi, armeria, lezioni di tiro 288.836 €** (Napoli, Padova, Venezia) ben più di quanto speso per l’educazione stradale.
- Molte le **spese per fondi di previdenza del personale che ammontano a 26 milioni di € destinati** e 9,6 milioni di € spesi. Solo **Roma ha destinato 13,5 milioni di € al fondo di previdenza** e assistenza integrativa della Polizia Locale. Dobbiamo anche ricordare che la Polizia Locale ha molteplici compiti oltre a quello della sicurezza stradale e la destinazione di una così importante somma, riguarda tutti gli appartenenti, anche quelli che non si dedicano alla sicurezza stradale. Va ricordato che gli organi di polizia stradale statali hanno fondi simili, destinati direttamente dal bilancio dello Stato.



- **Presenza significativa di rimborsi mutui (ben 16,5 milioni di Euro)**
- Sul potenziamento dei controlli, che è una destinazione tipica delle multe per eccesso di velocità, trattandosi di “potenziamento” dovrebbe essere incrementale a quanto già esistente, ma non c'è alcuna possibilità di controllare i dettagli. Nel totale di 36,2 milioni di € gran parte dell'importo è rappresentato dal dato di Firenze che ha dichiarato per il 2022 una destinazione e realizzazione di potenziamento controlli per ben 22,3 milioni di €. **Il dato di Firenze appare fuori scala in quanto significherebbe un aumento di attività di controllo 189 volte più alto per abitante**, rispetto alla media delle altre città.
- Ci sono poi spese che proprio non hanno niente che fare con la sicurezza stradale, ma sono relative più a mobilità in generale e igiene pubblica, come le **spese per la neve, pulizia delle caditoie, mobili, verde pubblico, altro**.
- Nel 2022 grazie alla concessione dell'articolo 40-bis DL n. 50 del 17/05/2022 **ben 41 milioni di € sono stati destinati a coprire le spese delle bollette dell'energia** (principalmente Comune di Milano)
- Nelle varie ci sono altri aspetti interessanti come **impianti di ventilazione delle gallerie, importi destinati ad avanzo, servizi veterinari, acquisto di transenne** etc. etc che poco hanno a che fare con la sicurezza stradale.
- Alcune città hanno indicato la percentuale di realizzazione dei progetti in maniera molto dettagliata anche al secondo decimale. Altre città li mettono tutti realizzati al 100% come Catania, Genova, Padova, Torino e Firenze, rendendo poco credibile la reportistica.



Tipologia di Spesa	2022		% sul Totale
	Somma di Destinato	Somma di Realizzato	
Manutenzione strade	67.088.723 €	43.439.803,6 €	19%
Illuminazione	41.607.070 €	32.593.922,5 €	14%
Potenziamento Controlli	32.622.181 €	31.321.939,6 €	14%
Energia	42.101.966 €	29.393.974,3 €	13%
Segnaletica	22.803.296 €	17.620.747,9 €	8%
Rimborso Mutui	16.465.791 €	16.465.790,8 €	7%
Previdenza PM	26.038.605 €	9.599.387,7 €	4%
Generico	9.475.835 €	8.659.709,4 €	4%
Mezzi PM	9.809.453 €	7.420.479,4 €	3%
Ausiliari sosta	5.800.000 €	5.195.060,0 €	2%
Sistemi informativi	7.506.598 €	3.766.872,9 €	2%
Servizi	3.668.465 €	3.668.465,1 €	2%
Rimozione	4.001.132 €	3.235.142,8 €	1%
ZTL	2.793.074 €	2.793.074,0 €	1%
Utenti deboli	2.216.589 €	2.130.515,9 €	1%
Salari personale	2.008.652 €	2.008.652,0 €	1%
Manutenzione impianti	1.336.496 €	1.336.496,0 €	1%
Pulizia Caditoie	1.976.308 €	1.251.285,8 €	1%
Neve	1.797.027 €	920.976,4 €	0%
Accesso Banche Dati	1.535.915 €	791.374,6 €	0%
Vestiaro PM	2.550.868 €	785.331,6 €	0%
Telecomunicazioni	1.208.930 €	630.345,1 €	0%
Verde	555.025 €	555.024,9 €	0%
Armi	288.836 €	249.177,1 €	0%
Educazione stradale	82.501 €	61.074,5 €	0%
Riparazioni Attrezzature PM	56.206 €	56.206,0 €	0%
DPI	31.236 €	31.236,3 €	0%
Formazione PM	18.494 €	1.692,4 €	0%
Varie	2.292.142 €	994,4 €	0%
Mobili	677 €	677,1 €	0%
	309.738.092 €	225.985.430 €	100%
% Relizzato su destinato su Destinato		73%	

Tabella 1

- Dall'analisi dei dati effettuata da ASAPS e Lorenzo Guarnieri, si ha l'idea che non ci sia una progettualità, ma siano tutte spese che l'amministrazione doveva fare e che vengono assegnate "a posteriori" alla categoria del miglioramento della sicurezza stradale, con spese già sostenute "indipendentemente" dai ricavi delle multe. **Si ha l'impressione perciò che sia considerata una forma di tassazione generale, che si riconcilia poi con spese già fatte dai Comuni.**
- Per investire in maniera equilibrata nei tre assi della sicurezza stradale cioè *Education* (educazione e comunicazione), *l'Enforcement* (norme e controlli) e *l'Engineering* (infrastrutture e tecnologia) occorrerebbe all'interno dei comuni **dedicare una missione specifica con queste capacità di spesa, in modo anche programmare "a priori" gli interventi per la sicurezza stradale e verificarne "a posteriori" la loro efficacia.**
- **I soldi ci sarebbero per migliorare la sicurezza stradale nelle città italiane**, ma purtroppo mancano volontà e competenze per affrontare un vero cambio di passo verso una mobilità più sicura.



Sulla base dell'approccio alla sicurezza **anglosassone delle 3E (per ottenere risultati in termini di sicurezza stradale occorre lavorare su Education, Enforcement, Engineering)**

- Education: Educazione e comunicazione
- Enforcement: Norme e sistemi di premi, punizioni e controlli per assicurarsi l'applicazione
- Engineering: Infrastrutture e tecnologia

Dividendo l'importo destinato alla sicurezza stradale 2022 sulla base delle 3E e si ottiene questo

Destinato	2022	% sul Totale
ENG	131.219.462 €	42%
None	106.247.293 €	34%
ENF	62.694.507 €	20%
Non Definito	9.475.835 €	3%
EDU	100.995 €	0%
	309.738.092 €	

42% in attività di Engineering, 34% in attività non correlate alla sicurezza stradale, 20% in Enforcement e 0,03% in attività di Educazione

Questi dati ci dicono molto:

1. **le multe vanno principalmente a finanziare le spese dei Comuni nella missione 10 "Trasporti e mobilità" e finanziano gran parte della missione 3 "ordine pubblico e sicurezza"**: essendo proventi straordinari, dovrebbero essere dedicati non a interventi di manutenzione ordinaria, ma a tutte quelle modifiche tecnologiche e infrastrutturali atte a MIGLIORARE la sicurezza stradale e nel caso della missione 3, esclusivamente per la sicurezza stradale.
2. **la parte di Education è IGNORATA** (nonostante si richieda un cambio culturale non si fa niente perché questo avvenga)
3. **molte spese non hanno proprio NIENTE a che fare con lo scopo** che il legislatore voleva dare attraverso il codice della strada, ormai in vigore da più di 30 anni. Quasi sempre sono corrette nella "lettera" della legge (tranne alcuni casi come le lezioni di tiro a segno) ma non lo sono con lo "spirito" della legge.

Ufficio Studi ASAPS

Il Presidente ASAPS

Giordano Biserni

Forlì – Firenze, 4 giugno 2023

ASAPS – Associazione Sostenitori e Amici della Polizia Stradale – via Consolare, 1 – 47121 Forlì (Italy)

Mobile: + 39 335 6811222

<http://www.asaps.it> e-mail: sede@asaps.it

Il Presidente Ass. Lorenzo Guarnieri

Stefano Guarnieri

Associazione Lorenzo Guarnieri Onlus • CF 94191470486 • Viale Ugo Bassi, 13 • 50137 Firenze (Italy)

Mobile: +39 335 7884844 <http://www.lorenzoguarnieri.com> e-mail stefano@lorenzoguarnieri.com



Analisi dati riscossioni 2022 Top 14 città italiane per numero di abitanti

Vediamo i totali delle riscossioni e la riscossione per abitante, ordinato dalla città più disciplinata (maggior rispetto del codice della strada) a quella più indisciplinata

	Riscossioni Multe 2021	Riscossioni Multe 2022	Abitanti	€ per abitante 2021	€ per abitante 2022
Messina	2.227.860 €	1.323.758 €	218.786	10,2 €	6,1 €
Napoli	9.578.078 €	8.853.306 €	913.462	10,5 €	9,7 €
Catania	4.937.560 €	9.774.924 €	298.762	16,5 €	32,7 €
Bari	8.810.151 €	10.770.121 €	316.015	27,9 €	34,1 €
Venezia	7.554.969 €	9.245.778 €	250.369	30,2 €	36,9 €
Palermo	9.662.267 €	25.568.050 €	630.167	15,3 €	40,6 €
Torino	41.553.065 €	40.491.559 €	841.600	49,4 €	48,1 €
Roma	94.180.486 €	133.071.471 €	2.748.109	34,3 €	48,4 €
Verona	11.513.016 €	15.455.829 €	255.588	45,0 €	60,5 €
Padova	17.222.740 €	13.781.405 €	206.496	83,4 €	66,7 €
Genova	34.599.375 €	38.863.508 €	558.745	61,9 €	69,6 €
Bologna	37.691.186 €	43.259.763 €	387.971	97,1 €	111,5 €
Milano	102.685.047 €	151.554.801 €	1.354.196	75,8 €	111,9 €
Firenze	21.265.465 €	46.793.916 €	360.930	58,9 €	129,6 €
	403.481.265 €	548.808.189 €	9.341.196	43,2 €	58,8 €

Analoga tabella per le multe per eccesso di velocità, ordinata al solito dalla città con maggiore rispetto dei limiti di velocità a quella con minor rispetto dei limiti di velocità

	Riscossione Multe eccesso velocità 2021	Riscossione Multe eccesso velocità 2022	Abitanti	€ per abitante 2021	€ per abitante 2022
Napoli	27.275 €	18.700 €	913.462	0,03 €	0,0 €
Messina	645.421 €	257.999 €	218.786	2,95 €	1,2 €
Roma	4.649.845 €	6.151.292 €	2.748.109	1,69 €	2,2 €
Torino	5.009.561 €	2.582.434 €	841.600	5,95 €	3,1 €
Bari	- €	1.131.986 €	316.015	- €	3,6 €
Palermo	2.583.424 €	4.121.991 €	630.167	4,10 €	6,5 €
Verona	2.288.679 €	2.327.267 €	255.588	8,95 €	9,1 €
Milano	12.978.657 €	12.979.151 €	1.354.196	9,58 €	9,6 €
Bologna	4.835.865 €	4.292.139 €	387.971	12,46 €	11,1 €
Venezia	2.434.161 €	4.207.879 €	250.369	9,72 €	16,8 €
Catania	137.560 €	5.282.222 €	298.762	0,46 €	17,7 €
Genova	6.229.839 €	10.768.187 €	558.745	11,15 €	19,3 €
Padova	8.171.689 €	4.051.959 €	206.496	39,57 €	19,6 €
Firenze	3.884.536 €	23.273.742 €	360.930	10,76 €	64,5 €
	53.876.512 €	81.446.948 €	9.341.196	5,8 €	8,7 €

Ovviamente la disciplina dipende dal numero di controlli effettuati nella città.